Assago, 10/05/2013

COMUNICATO STAMPA

L'assemblea dei soci di CAP Holding approva il bilancio all'unanimità:
I Comuni rinunciano al dividendo per un servizio idrico sempre migliore a favore dei cittadini

"Una nuova importante conferma della volontà dei Comuni soci di CAP Holding di costituire un grande gruppo industriale per il Servizio Idrico Integrato, che possa garantire gli investimenti necessari per un servizio sempre migliore ai cittadini". Esprime così la sua soddisfazione Alessandro Ramazzotti, presidente di CAP Holding, al termine dell'Assemblea dei Soci che si è svolta ieri, 9 maggio nella sala di via Rimini a Milano. "Nonostante il periodo di crisi, i Comuni hanno rinunciato al dividendo dimostrando grande senso di responsabilità nell'attribuire una grande importanza agli investimenti necessari nel settore idrico, che vede il Paese in grande difficoltà e anche il territorio regionale: il fabbisogno di investimenti, certificato dal Piano triennale 2013 – 2015 di CAP Holding, ammonta a oltre 250 milioni di euro nelle province di Milano e Monza e Brianza. Solo per risolvere l'infrazione comunitaria su fognature e depuratori sono necessari 123 milioni di euro per la Provincia di Milano e 10 per il territorio servito da CAP in provincia di Monza e Brianza: una parte di questi interventi sono già stati realizzati, ma c'è l'impegno di CAP a risolvere questa situazione entro il 2015, quando scatteranno le sanzioni dell'Unione Europea, che prevedono 715mila euro al giorno di multa".

Alla base della scelta dei Comuni di rinunciare ai dividendi c'è quindi il riconoscimento della grande necessità di investimenti nel settore idrico e in particolare nell'adeguamento delle reti fognarie e dei depuratori alla luce della procedura di infrazione comunitaria, ma non solo: come ha ricordato Eva Imparato, direttore generale dell'Ato Provincia di Milano, "Nell'incontro del 24 aprile dell'Ato sono stati definiti i theta (coefficienti moltiplicatori per ridefinire la tariffa idrica ndr): 5.4 per il 2012 e 2.62 per il 2013, ma la Provincia di Milano e i Comuni hanno chiesto a CAP Holding in qualità di soggetto gestore di applicare un aumento inferiore (1.53 per il 2013), trovando la disponibilità dell'azienda. Questo è ancora più rilevante se consideriamo che si parte da una tariffa già molto bassa, infatti con l'incremento non si arriva a 1 euro al metro cubo".

Il direttore generale di CAP Holding, Michele Falcone, ha illustrato la relazione al bilancio: "Il bilancio 2012 è al tempo stesso coronamento del processo di espansione di CAP Holding iniziato nel 2010 e avvio della costituzione del nuovo Gestore Unico".
Falcone conferma la data dell'atto di fusione, fissata al 22 maggio, e descrive un'azienda che cresce, confermando la propria posizione di massimo player nei territori provinciali in cui è presente in dimensioni – ricevendo gli affidamenti da nuovi Comuni – e che vede aumentare gli investimenti: le lavorazioni con destinazione "investimento" sono state nel 2012 28.929.913 euro, a fronte di 18.853.023 euro nel 2011 e 14.285.439 euro nel 2010; che significa un incremento del 53% rispetto al 2011 e del 103% rispetto al 2010. "Un importante volano per l'economia – ha sottolineato Falcone – in particolare in questo momento di crisi".

CAP Holding spa
Viale del Mulino 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)
Tel 02 825021 - Fax 02 82502.281
PEC: capholding@legalmail.it
Mail: info@capholding.it

PROTOS SOA
RINA ISO 9001 · ISO 14001 BS OHSAS 18001 Sistemi Integrate Certificate
ISO 22000 DNV REGISTERED

Nel dettaglio dei dati di bilancio è entrato invece il direttore amministrativo Federico Feltri, descrivendo attraverso i numeri un'azienda solida, fortemente patrimonializzata, che vede un risultato prima delle imposte di 12.963.335 euro, che corrisponde a un utile di 8.309.975 euro, che il Consiglio di

Amministrazione ha proposto di non dividere fra gli azionisti ma, oltre alla riserva legale, come previsto dall'articolo 2430 del codice civile, di accantonare a riserva Fondo Rinnovamento Impianti.

Numerosi sono stati gli interventi di sindaci e assessori presenti, che hanno chiesto molti chiarimenti sulle voci del bilancio, a cui hanno risposto gli amministratori e i direttori di CAP, e esprimendo soddisfazione per i conti e per il lavoro che l'azienda sta portando avanti, dimostrandosi sempre più all'altezza di gestire con efficienza un servizio fondamentale per i cittadini.

L'assemblea ha approvato il bilancio all'unanimità dei 75 Comuni presenti, mentre la proposta di non distribuire i dividendi - approvata a grande maggioranza - ha visto 2 soli voti contrari e un astenuto.

Si procede quindi a passo spedito verso la costituzione del nuovo Gestore Unico Integrato per la Provincia di Milano, prossime tappe: la creazione del nuovo Gruppo CAP con l'assemblea di giugno, e quindi il completamento della governance, la nomina del comitato strategico con le rappresentanze territoriali e infine la richiesta di affidamento del servizio secondo il modello dell'in house providing.

Per informazioni:
Ufficio Stampa CAP Holding: ufficio.stampa@capholding.it
02.82502. 218 – 362
Franco Maggi - 347 3624473
Visita il sito www.capholding.it